



PROVINCIA DI LATINA  
Assessorato Agricoltura



**LA RACCOLTA DEI  
FUNGHI EPIGEI  
SPONTANEI E DEGLI  
ALTRI PRODOTTI DEL  
SOTTOBOSCO**

*Linee guida per comportamenti responsabili e consapevoli*



*La presente pubblicazione, diffusa a titolo informativo, non è intesa ad interpretare né a sostituire le normative di riferimento, che costituiscono l'unica base giuridica vincolante.*



## **Presentazione del Presidente della Provincia**



*La Provincia di Latina ha già da tempo avviato azioni tese ad implementare la diffusione di una corretta cultura micologica e naturalistica che consenta di porre in essere comportamenti corretti, sia durante le fasi di ricerca dei funghi, sia all'atto del loro consumo. È questo lo scopo prioritario della pubblicazione da parte della*

*Provincia di Latina, per il conseguimento di obiettivi di tutela dei funghi spontanei, perché sicuri indicatori di qualità ambientale del nostro territorio.*

*Accanto alle disposizioni disciplinari, sono state poste in essere anche tematiche che riguardano l'informazione e la formazione degli aspiranti operatori, lo sviluppo di temi di ricerca e in generale il miglioramento delle conoscenze della materia micologica.*

*In tale ottica, quindi, la presente pubblicazione, costituisce uno strumento di facile consultazione per quanti operano nel settore, ponendosi soprattutto come supporto di carattere informativo per tutti coloro che intendono frequentare il corso di formazione micologica per il successivo conseguimento del tesserino che abilita alla raccolta dei funghi.*

**Armando Cusani**



## **Presentazione dell'Assessore all'Agricoltura**



*È con vero piacere che, da queste pagine, saluto tutti gli operatori del settore e gli appassionati del mondo dei funghi.*

*Un settore dinamico e in continua evoluzione che è stato capace di riunire le istituzioni, il mondo scientifico e quello*

*associazionistico, per valorizzare un prodotto che testimonia un'eccellenza e nel contempo per valorizzare il nostro territorio.*

*Un orientamento che trova in questa pubblicazione il proseguimento delle azioni già intraprese durante tutti questi anni. Strumento, questo, che la Provincia di Latina ha voluto creare per un serio approfondimento della materia, che mi auguro possa contribuire concretamente a diffondere in maniera certa e coerente le peculiarità di questo prodotto eccezionale e del suo habitat, trovando magari nuovi spunti di riflessione per migliorare il livello del meraviglioso mondo della micologia.*

**Enrico Tiero**

## **Premessa**

*Sono moltissimi coloro che si dedicano alla raccolta dei funghi epigei spontanei nella nostra bella provincia, percorrendo con pazienza e tenacia le tante aree verdi di cui essa è ricca.*

*Animati da una autentica passione, i raccoglitori sanno che se la ricerca darà buoni frutti il ritorno a casa sarà ricompensato ed allietato da ottime soddisfazioni sia per gli occhi che per il palato.*

*A loro è rivolta questa agile e breve guida, il cui scopo principale è quello di fornire le prime generali informazioni sulla raccolta dei funghi epigei spontanei e degli altri prodotti del sottobosco.*

*Le regole da seguire sono semplici ma rigorose, ed è assolutamente indispensabile avere una buona conoscenza soprattutto dei funghi, sapendo distinguere con totale certezza le specie eduli da quelle velenose, al fine di prevenire fenomeni di intossicazione che potrebbero dar luogo a gravissime conseguenze per la propria e l'altrui salute.*

*Altrettanto importante è conoscere tutte le modalità di raccolta, ovvero sia quando esercitarla, in quali luoghi e come attuarla.*

*Osservanza delle leggi e rispetto dell'ambiente sono imprescindibili al fine di salvaguardare e conservare l'ambiente naturale ed i suoi prodotti.*

*Si attui pertanto una raccolta responsabile e consapevole, affinché una piacevole giornata a contatto con la natura rimanga un felice ricordo!*

**La Redazione**

## **NORMATIVA DI RIFERIMENTO**

*Le principali normative che regolano la materia micologica nel Lazio sono rappresentate da:*

- *Legge Regionale del Lazio 5 agosto 1998, n. 32 "Disciplina della raccolta e della commercializzazione dei funghi epigei spontanei e di altri prodotti del sottobosco";*
- *Decreto del Presidente della Giunta Regionale del Lazio n. 425 del 17 marzo 1999 "L.R. n. 32/98, art. 4. Approvazione nuovo schema unico di programma del corso di formazione micologica in sostituzione dello schema approvato con D.P.G.R. n. 2301/98".*

## **PRODOTTI DISCIPLINATI DALLA LEGGE**

*I prodotti del sottobosco disciplinati dalla legge, sono:*

- *funghi epigei spontanei;*
- *fragole;*
- *asparagi selvatici;*
- *bacche di mirto;*
- *bacche di ginepro;*
- *lamponi;*
- *mirtilli;*
- *corbezzoli.*

## LIMITI DI RACCOLTA

*La raccolta giornaliera procapite di funghi epigei spontanei commestibili è determinata complessivamente in 3 kg., salvo che il raccolto sia costituito da un unico esemplare o da un solo cespo di funghi concresciuti.*

*Al fine di impedire la raccolta di esemplari fungini immaturi o troppo piccoli, sono stabilite le seguenti dimensioni minime del diametro del carpoforo:*

- *Amanita caesarea (ovolo buono) cm. 4;*
- *Boletus edulis e relativo gruppo (porcino) cm. 4;*
- *Clitocybe geotropa (agarico geotropo) cm. 4;*
- *Macrolepiota procera e simili (mazza di tamburo) cm. 5;*
- *Agaricus campestris (prataiolo) cm. 4;*
- *Russula virescens (verdone) cm. 4.*

*Per tutte le altre specie la dimensione minima è determinata in cm. 3. E' vietata la raccolta della Amanita caesarea allo stato di ovolo chiuso (con velo universale privo di lacerazione naturale e spontanea).*

*Per gli altri prodotti del sottobosco, è consentita la raccolta giornaliera entro i seguenti limiti per persona:*

- *asparagi selvatici Kg. 1;*
- *bacche di ginepro Kg. 0,2;*
- *bacche di mirto Kg. 0,2;*
- *corbezzoli Kg. 2;*
- *fragole Kg 1;*
- *lamponi Kg. 1;*
- *mirtilli Kg. 1.*

## **GIORNI NEI QUALI E' POSSIBILE EFFETTUARE LA RACCOLTA**

*E' possibile effettuare la raccolta dei funghi epigei spontanei, da parte dei raccoglitori dilettanti, durante quattro giorni della settimana.*

*Il provvedimento, determinato annualmente da ciascuna Provincia, è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio (BURL).*

## **MODALITÀ DI RACCOLTA**

*E' fatto obbligo ai raccoglitori di pulire sommariamente i funghi all'atto della raccolta e di riporli e trasportarli in contenitori rigidi ed aerati, atti a consentire la dispersione delle spore.*

*Il carpoforo raccolto deve conservare tutte le caratteristiche morfologiche atte a consentire la sicura determinazione della specie.*

## **DIVIETI**

*E' vietato in ogni caso l'uso di contenitori di plastica per tutti i prodotti del sottobosco.*

*E' vietato calpestare, danneggiare e distruggere la flora fungina anche delle specie non commestibili.*



*La raccolta dei funghi epigei spontanei e degli altri prodotti del sottobosco è vietata:*

- durante le ore notturne, da un'ora dopo il tramonto a un'ora prima della levata del sole;*
- con l'uso di rastrelli, uncini o altri mezzi che possano danneggiare lo stato umifero del terreno, il micelio fungino o l'apparato radicale della vegetazione;*
- nelle aree urbane a verde pubblico e per una fascia di 10 metri dal margine delle strade di viabilità pubblica, nonché nelle aree recuperate da ex discariche e nelle zone industriali;*
- nei giardini, nei parchi privati e nei terreni di pertinenza degli immobili ad uso abitativo per un raggio di almeno 100 metri, salvo che ai proprietari;*
- nelle aree ricadenti in parchi nazionali e riserve naturali statali, salvo diverse disposizioni dei competenti organismi di gestione;*
- nelle riserve naturali integrali regionali;*
- nelle aree ricadenti in parchi e riserve naturali regionali, individuate dai relativi organismi di gestione;*
- nelle aree specificamente interdette dalla Giunta regionale, su proposta degli enti locali interessati e sentita la commissione tecnico-consultiva regionale, per motivi silvo-culturali ovvero perché ritenute di particolare valore naturalistico o scientifico.*

## **TESSERINO REGIONALE DI AUTORIZZAZIONE ALLA RACCOLTA**

*La raccolta dei funghi epigei spontanei è subordinata al possesso di un apposito tesserino regionale di autorizzazione, rilasciato dalla Provincia, che abilita a tale attività sull'intero territorio regionale.*

*Il tesserino è personale e non cedibile e può essere rilasciato a persone non minori di 14 anni.*

*Ai minori di 14 anni è consentita la raccolta, purché accompagnati da persona munita di tesserino. I funghi raccolti dal minore concorrono a formare il quantitativo procapite giornaliero di raccolta consentito.*

*Il tesserino ha validità quinquennale ed è rinnovabile.*

*In caso di sottrazione, smarrimento o deterioramento del tesserino, il titolare, per ottenere il duplicato, deve inoltrare specifica domanda alla Provincia, allegando la denuncia dell'avvenuta perdita alla autorità di pubblica sicurezza.*

*Sul tesserino viene indicata la qualifica del raccoglitore (dilettante o professionale).*

## **MODALITA' DI RILASCIO DEL TESSERINO PER LA RACCOLTA**

*Il tesserino regionale di autorizzazione alla raccolta dei funghi epigei spontanei viene rilasciato a seguito di speci-*

fica domanda alla Provincia su apposito modulo (disponibile sia presso gli Uffici, sia sul sito internet dell'Ente: [www.provincia.latina.it](http://www.provincia.latina.it)).

### **FREQUENZA DEL CORSO DI FORMAZIONE MICOLOGICA**

*Per poter ottenere il rilascio da parte della Provincia del tesserino regionale di autorizzazione alla raccolta dei funghi epigei spontanei, è necessario aver frequentato un corso di formazione micologica, organizzato e svolto da Province, Comuni, Comunità Montane, Aziende USL, Associazioni micologiche di rilevanza nazionale o regionale ed Enti pubblici o privati.*

*L'attestato di frequenza non è richiesto per i laureati in scienze naturali, agrarie e forestali, in biologia e per i micologi.*

*Gli obiettivi principali di detti corsi di formazione, secondo quanto riportato nello schema unico approvato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale del Lazio n. 425/99, sono quelli di fornire ai raccoglitori metodi e tecniche per il riconoscimento dei funghi, in modo da salvaguardare la salute pubblica, nonché di insegnare le tecniche corrette di ricerca e raccolta, al fine da mantenere l'equilibrio biologico dell'ambiente.*

## **CONTRIBUTO ANNUALE**

*I raccoglitori di funghi epigei spontanei sono tenuti al versamento di **25,82 euro** sul conto corrente postale numero 12596045 intestato alla Provincia di Latina - Servizio Tesoreria, con la causale: "**Tesserino raccolta funghi epigei spontanei**".*

*Il versamento non è dovuto per le persone di età superiore ai 65 anni.*

*Il versamento, nonché il periodo di validità annuale del contributo, è da riferirsi alla data di rilascio ovvero di rinnovo del tesserino regionale di autorizzazione.*

*Il contributo non è dovuto qualora non si eserciti l'attività di raccolta dei funghi durante l'anno.*

## **AUTORIZZAZIONI STRAORDINARIE ALLA RACCOLTA**

*Ai residenti nella regione Lazio sprovvisti del tesserino regionale di autorizzazione, la Provincia rilascia, su richiesta, autorizzazioni straordinarie nominative gratuite e giornaliera, in numero non superiore a cinque per ciascun anno solare, valide per la raccolta di funghi epigei spontanei sull'intero territorio regionale, esclusivamente in compagnia di soggetti muniti di tesserino.*

*I residenti in altre regioni possono richiedere un'autorizzazione annuale valida per la raccolta dei funghi epigei*

spontanei sull'intero territorio regionale, presentando alla Provincia una apposita domanda.

## **RACCOGLITORI PROFESSIONALI**

La qualifica di raccoglitore professionale è riconosciuta, dalla Provincia, dietro presentazione di specifica domanda, ai residenti nella Regione Lazio appartenenti a determinate categorie (**coltivatori diretti; gestori di boschi ed utenti dei beni di uso civico e di proprietà collettive; soci di cooperative agricolo-forestali**), che effettuino la raccolta di funghi epigei spontanei al fine di integrare il reddito normalmente percepito.

Ai raccoglitori professionali sono accordate le seguenti agevolazioni:

- accesso alla raccolta dei funghi in ogni giorno della settimana;
- deroga al limite quantitativo giornaliero, fino ad un massimo del triplo della quantità procapite consentita ai raccoglitori dilettanti;
- esenzione dal pagamento del contributo annuale;
- possibilità di costituire, subordinatamente ad una specifica autorizzazione provinciale, aree delimitate da apposite tabelle ove la raccolta dei funghi a fini economici è consentita, in via esclusiva, senza limitazioni quantitative e temporali.

## **ISPETTORATI MICOLOGICI**

*l Presso ogni azienda USL è istituito un centro di controllo micologico pubblico ("Ispettorato Micologico") con funzioni sia di informazione, identificazione e controllo dei funghi, per prevenire fenomeni di intossicazione, sia di supporto tecnico agli ospedali in caso di intossicazione.*

## **VIGILANZA**

*Il tesserino e la ricevuta di versamento del contributo annuale devono essere esibiti, su richiesta, agli organi preposti alla vigilanza.*

*La vigilanza sull'applicazione della legge è demandata, tra l'altro, al personale del Corpo Forestale dello Stato, ai Nuclei Antisofisticazione e Sanità dell'Arma dei Carabinieri, alla Polizia Provinciale, alla Polizia Urbana, agli operatori professionali di vigilanza ed ispezione delle aziende USL.*

*Nelle aree protette nazionali e regionali la vigilanza viene svolta con il coordinamento degli Enti di gestione.*

## **SANZIONI**

*Per le violazioni delle disposizioni della legge regionale, salve le sanzioni più severe eventualmente stabilite dalle leggi vigenti, si applicano sanzioni amministrative pecuniarie per chi:*

- *esercita la raccolta senza avere versato il contributo annuale;*
- *contravviene alle disposizioni relative ai limiti di raccolta;*
- *esercita la raccolta dei funghi in giorni della settimana diversi da quelli stabiliti dalla Provincia;*
- *esercita la raccolta dei funghi in periodi di divieto, disposti dalla Regione;*
- *esercita la raccolta dei funghi nelle aree riservate ai raccoglitori professionali;*
- *esercita la raccolta dei funghi senza il prescritto tesserino regionale di autorizzazione;*
- *esercita la raccolta dei funghi nelle aree vietate;*
- *contravviene le disposizioni relative alle modalità di raccolta;*
- *procede alla tabellazione di aree per la raccolta riservata dei funghi a fini economici senza regolare autorizzazione;*
- *viola le disposizioni di legge non espressamente sanzionate.*

*La mancata od inadeguata applicazione del piano di conduzione silvo-culturale, la cessione o l'affitto dell'area tabellata a raccolta riservata od il mancato rispetto delle altre disposizioni eventualmente contenute nell'autorizzazione rilasciata dalla Provincia ai raccoglitori professionali, comporta l'irrogazione di una sanzione amministrativa pecuniaria e la revoca dell'autorizzazione medesima.*

*Ogni violazione delle disposizioni di legge, fermo restando l'obbligo della denuncia all'autorità giudiziaria per i reati previsti dalla legge ogni qualvolta ne ricorrano gli estremi, comporta altresì la confisca del prodotto raccolto.*

*Sul tesserino regionale di autorizzazione viene apposta un'annotazione sintetica delle sanzioni comminate per le violazioni, per chi esercita la raccolta dei funghi nelle aree vietate e per chi contravviene le disposizioni relative alle modalità di raccolta. Nei casi di recidiva, l'autorizzazione alla raccolta dei funghi è sospesa per il periodo di un anno.*





## **CENTRI ANTI VELENI (CAV)**

*Sul territorio sono presenti strutture ospedaliere di riferimento, denominate Centri Anti Veleni (CAV), che svolgono specifiche attività in caso di intossicazioni da funghi.*

*Tali Centri, oltre alle attività ospedaliere, svolgono anche un servizio di informazione tossicologica ad altre strutture sanitarie ed a privati cittadini.*

*Nel Lazio operano i seguenti CAV per le intossicazioni da funghi (riportati sul sito internet del Ministero della Salute: [www.salute.gov.it](http://www.salute.gov.it)):*

**CAV – Policlinico "A. Gemelli"**

**Università Cattolica S. Cuore**

Largo F. Vito, 1 - 00168 Roma

tel. 06.3054343 - fax 06.3051343

**CAV – Istituto di Anestesiologia e Rianimazione**

**Università degli Studi di Roma "La Sapienza"**

Viale del Policlinico, 155 - 00161 Roma

tel. 06.490663 - fax 06.4461967

**Ospedale Pediatrico "Bambino Gesù"**

**Dipartimento Emergenza e Accettazione**

**U.O. di Anestesia e Rianimazione (DEA)**

Piazza S. Onofrio, 4 - 00165 Roma

tel. 06.68592763

**Appunti:**



# LA RACCOLTA DEI FUNGHI EPIGEI SPONTANEI E DEGLI ALTRI PRODOTTI DEL SOTTOBOSCO

*Linee guida per comportamenti responsabili e consapevoli*

*a cura di Vincenzo Palumbo*

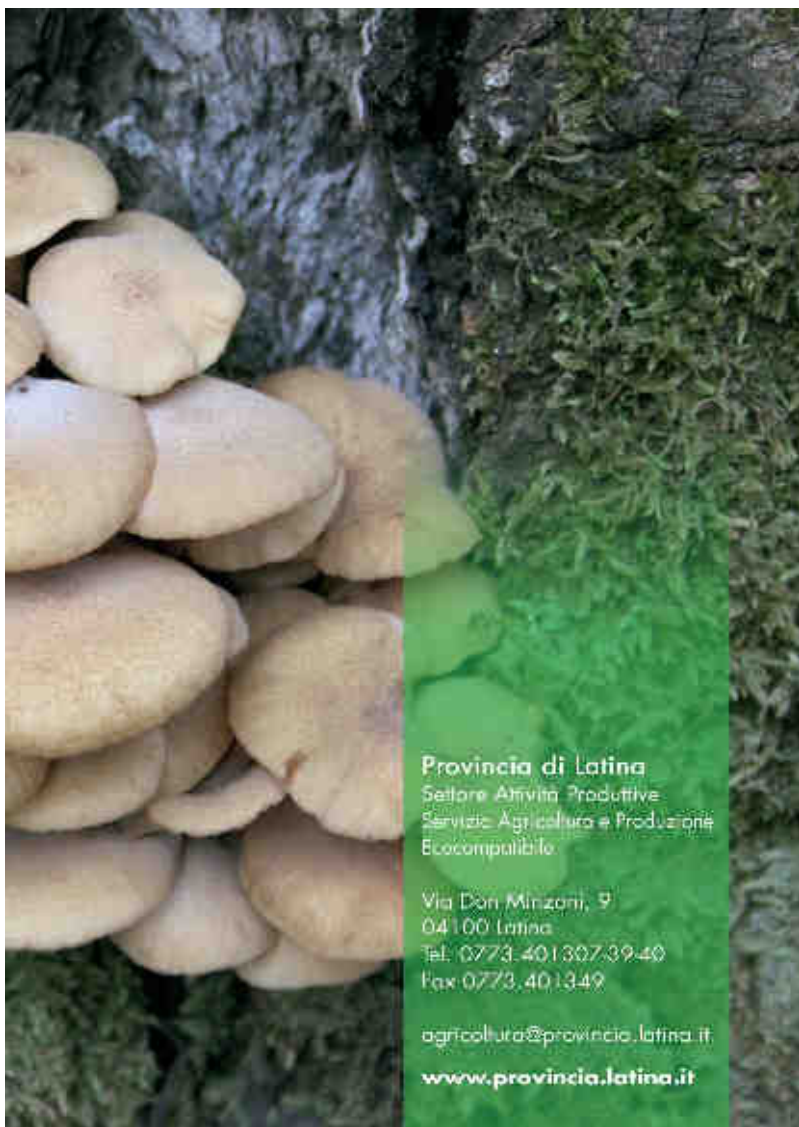


**Atto di indirizzo:** Dott. E. Tiero - Assessore all'Agricoltura  
**Coordinamento:** Dott. G. Siddera - Dirigente Settore AA.PP.  
**Realizzazione a cura di:** Dott. V. Palumbo - Agronomo R.P.O.  
**Collaborazione:** Sig. G. Dante - Istruttore Amministrativo  
Geom. S. Calabresi - Istruttore Direttivo Tecnico  
**Fotografie:** Dott. V. Palumbo - Agronomo R.P.O.

Organismo accreditato da ACCREDIA

Finito di stampare: dicembre 2012 | Tipografia Monti S.r.l., Cisterna (LT)





## Provincia di Latina

Settore Attività Produttive  
Servizio Agricoltura e Produzione  
Eco-compatibile

Via Don Minzoni, 9  
04100 Latina  
Tel: 0773.401307-3940  
Fax 0773.401349

[agricoltura@provincia.latina.it](mailto:agricoltura@provincia.latina.it)

[www.provincia.latina.it](http://www.provincia.latina.it)